



Consorzio di Bonifica della Basilicata

(L.R. gennaio 2017, n.1)

MATERA

REGIONE BASILICATA

P.O.A. (PIANO OPERATIVO ANNUALE) 2020 PROGETTO DI FORESTAZIONE PUBBLICA



PROGETTO DEFINITIVO

Ufficio Progettazione:

- Ing. Nicola Castronuovo
- Dott. For. Antonio Valisena
- Arch. Carmine Propati

- Tecnici responsabili sub-aree

Responsabile Unico del Procedimento

(Dott. For. Roberta Tito)

COMUNE DI PICERNO

Regione Basilicata

TAV. N.

NOME ELABORATO: SCHEDA INTERVENTO COMUNALE

Rev.	Data	Elaborazione	Approv. U.O.	Validazione RUP	Certificazione

RESPONSABILI AREE MACRO AREA POTENZA 1

AREA	RESPONSABILE
1	Dott. Geo. D'AMATO FRANCESCO
2	Dott. For. VASSALLO GIAMPIERO
3	Dott. For. VASSALLO GIAMPIERO
4	P.A. PEPE DOMENICA
5	Dott. For. VALISENA ANTONIO
6	Geom. GARRUTO MARIA ROSARIA
7	Geom. DE STEFANO GIOVANNI
8	Geom. TRIVIGNO DONATO
9	Geom. RUSSO NICOLA
10	GEOM. LACAPRA ARCANGELA
CARTOGRAFA	GEOM. LACAPRA ARCANGELA

RESPONSABILI AREE MACRO AREA POTENZA 2

AREA	RESPONSABILE
11	P.A. PADULA Antonietta
12	Geom. CAMPIGLIA Salvatore
13	Geom. LOGIODICE Antonio
14	P.A. PARISI Aldo
15	Geom. LAGROTTA Pietro
16	Geom. DI NUBILA Roberto
17	Geom. MASTROIANNI Maurizio
18	Geom. IELPO FERRARA Maria Carmela
19	Geom. LUFRANO Antonio
20	Geom. GOLIA VINCENZO
21	Geom. ORLANDO Antonietta
22	Geom. ROSA Adriano
CARTOGRAFO	Geom. FUSCO DOMENICO
CARTOGRAFO	Geom. SQUARATTI Francesco

RESPONSABILI AREE MACRO AREA MATERA

AREA	RESPONSABILE
23	ING. NICOLA CASTRONUOVO
24	GEOM. CAPALBO FRANCESCO
25	GEOM. CASOLARO NICOLA
26	ING. NICOLA CASTRONUOVO
27	P.I. PEPE GIOVANNA LAURA
28	P.A. MANGIONE RAFFAELLO
29	ING. ATTILIO ALLEGRETTI
30	GEOM. VINCENZO BERNALDA
CARTOGRAFO	ING. ATTILO ALLEGRETTI
CARTOGRAFO	ARCH. COSIMO DAMIANO RISIMNI
ASSISTENTE AL COORDINATORE DEL PROGETTO	ING. ATTILO ALLEGRETTI
ASSISTENTE AL COORDINATORE DEL PROGETTO	ARCH. COSIMO DAMIANO RISIMNI

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

COMUNE:	PROVINCIA:	MACROAREA:	SUB-AREA:
PICERNO	POTENZA	POTENZA 1	6

INTERVENTO N. 1 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
1.1.1	Piano della Nivena	21	1	ml	1.160	1.a	Manutenzione viale tagliafuoco

INTERVENTO N. 2 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
2.1.1	Aree urbane e periurbane investite a verde pubblico			gg CAU	340	2	Interventi di ripristino e manutenzione del verde e delle strutture connesse (staccionate, arredi, muretti, cordoli, opere di regimazione idraulica, etc.)

INTERVENTO N. 3 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
3.1.1	Bosco Difesa	43	11	ml	600	3	Manutenzione viabilità interna ai boschi

INTERVENTO N. 4 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	FG	P.LL A	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
4.1.1	Torrente Otranto	33 37 38		ml	2.000	4	Interventi in alveo, pertinenza idraulica consistenti in rimozione della vegetazione (piante morte, deperienti, cespugli ed erbacce) e dei detriti con conseguente bonifica dell'area
4.1.2	Torrente Brida	32 37		ml	1.500	4	
4.1.3	Fiumara di Picerno	5 8		ml	2.375,32	4	

INTERVENTO N. 5 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	F G	P. LL A	UM	Sup./es t. Interve nto	Priori tà (PR)	Tipologia Intervento
5.1.1	Castagne-Palazzo, Pocamato, Tarallo, Valline, Serralta, Macchia Teresa, Castelli, Carlucci, Convento-Montagna, Costa Vernicocca, Madonna Assunta, Sorgente Paradiso, Porcino, Via Piana, Vallone di Gaveta, Aviglianesi, Monte Carosa, Monte Ranaro, Cesine, Castagnara, Toppo del Fico, Toppo Casino, Bosco tre Case, Calenda, Marmo I, Marmo II, Picerno Baragiano, Acqua Pannone, Fennone, Pantano, Fontanelle, Strada e traversa Forra, T. Torrione Strada Gualandra - lunghezza ragguagliata			ml	20.000	5	Manutenzione della viabilità comunale (cunette)
5.1.2	Castagne-Palazzo, Pocamato, Tarallo, Valline, Serralta, Macchia Teresa, Castelli, Carlucci, Convento-Montagna, Costa Vernicocca, Madonna Assunta, Sorgente Paradiso, Porcino, Via Piana, Vallone di Gaveta, Aviglianesi, Monte Carosa, Monte Ranaro, Cesine, Castagnara, Toppo del Fico, Toppo Casino, Bosco tre Case, Calenda, Marmo I, Marmo II, Picerno Baragiano, Acqua Pannone, Fennone, Pantano, Fontanelle, Strada e traversa Forra, T. Torrione Strada Gualandra - lunghezza ragguagliata			ml	20.000	5	Manutenzione della viabilità comunali (scarpate)

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
1.1.1	Rete Natura 2000 (SIC Monte li Foy)	NO	NO
2.1.1	NO	NO	NO
3.1.1	NO	NO	NO
4.1.1			
4.1.2			
4.1.3			
5.1.1	NO	NO	NO
5.1.2	NO	NO	NO
6.1.1			
6.1.2			
6.1.3			
7.1.1			
7.1.2			
8.1.1	RETE NATURA 2000		
8.1.2			
8.1.3			

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione preventiva	Note
1.1.1	NO	NO	
2.1.1	NO	NO	
3.1.1	NO	NO	
4.1.1			
4.1.2			
4.1.3	NO	NO	
5.1.1	NO	NO	
5.1.2			
6.1.1			
6.1.2			
6.1.3			
7.1.1			
7.1.2			
8.1.1			
8.1.2			
8.1.3			

N.	Autorizzazione preventiva	Si/NO	Note
1.1.1	Rete Natura 2000 (SIC Monte li Foy – IT9210215)	NO	



2.1.1			
3.1.1			
4.1.1			
4.1.2			
4.1.3			
5.1.1			
5.1.2			
6.1.1			
6.1.2			
6.1.3			
7.1.1			
7.1.2			
8.1.1			
8.1.2			
8.1.3			

DESCRIZIONE AREA (breve)

1.1.1	La fascia tagliafuoco in progetto interessa un vasto complesso boscato (<i>Monte li Foy</i>) ubicato sul limite Nord del territorio comunale, ai confini con il comune di Ruoti. Il bosco è rappresentato da formazioni di latifoglie mesofile decidue a prevalenza di faggio, governate a ceduo. Il complesso boscato è attraversato dalla strada collegante l'abitato di Picerno con l'area picnic situata all'interno del bosco. Lungo tale arteria si rende necessario mantenere in efficienza una fascia antincendio verde creata negli scorsi anni, per la potenzialità di rischio incendio collegata alle attività in essere.
2.1.1	Il comune di Picerno sorge su un colle panoramico alle pendici del complesso montuoso del Monte li Foy, sito di interesse comunitario (SIC), in un suggestivo contesto che offre verdi paesaggi dal fascino indiscutibile, con pendici ricche di pascoli, coltivi diffusi, e rilievi ricoperti di folti boschi. L'antico centro è caratterizzato da due torri cilindriche, circondate da un tessuto urbano caratterizzato da palazzi storici, impreziositi da eleganti portali. Il centro abitato è interessato da numerosi spazi a verde e di fruizione pubblica, la cui manutenzione è di fondamentale importanza per la gestione del tessuto urbano.
3.1.1	La viabilità interessata dagli interventi di manutenzione in progetto interessa un vasto complesso boscato (<i>Bosco Difesa</i>) ubicato sul limite Sud Ovest del territorio comunale, ai confini con il comune di Savoia di Lucania. Il bosco è rappresentato da formazioni di latifoglie mesotermofile decidue a prevalenza di cerro, governate a ceduo. La viabilità in progetto è rappresentata da una pista di servizio forestale, a fondo naturale, priva di cunette, che attraversa il bosco in direzione Est - Ovest, dalla viabilità comunale di Serralta, a monte, alla strada comunale della Difesa, a valle. Per la sua ubicazione la struttura riveste altresì fondamentale importanza anche per la prevenzione degli incendi boschivi.
4.1.1	Torrente Otranto – come da allegata cartografia
4.1.2	Torrente Brida – come da allegata cartografia
4.1.3	Fiumara di Picerno – come da allegata cartografia
5.1.1.	Gli interventi interessano il territorio comunale extraurbano, esteso su circa 7.851 Ha, interessato da un consistente reticolo di infrastrutture viarie a servizio degli insediamenti rurali diffusi e delle superfici agricole e forestali appoderate e non. L'efficienza delle infrastrutture è strettamente correlata alla manutenzione e ripristino dei sistemi di raccolta e convogliamento delle acque e delle opere di presidio delle stesse, quali cunette, tombini, scarpate ed altre opere di sistemazione, costituendo elemento essenziale per la salvaguardia del territorio e la prevenzione del dissesto idrogeologico.
5.1.2	Gli interventi interessano il territorio comunale extraurbano, esteso su circa 7.851 Ha, interessato da un consistente reticolo di infrastrutture viarie a servizio degli insediamenti rurali diffusi e delle superfici agricole e forestali appoderate e non. L'efficienza delle infrastrutture è strettamente correlata alla manutenzione del piano viario e delle scarpate, per il controllo della vegetazione invadente, e finalizzata a consentire il normale transito dei mezzi.



6.1.1	
6.1.2	
6.1.3	
7.1.1	
7.1.2	
8.1.1	
8.1.2	
8.1.3	

Descrizione degli eventuali criteri di gestione

1.1.1	<i>Regolamentazione in materia forestale per le aree della Rete Natura 2000 in Basilicata, in applicazione del D.P.R. 357/95, del D.P.R. 120/2003 e del Decreto MATTM del 17.10.2007, approvata con Deliberazione della Giunta Regionale di Basilicata 06.05.2008, n. 655.</i>
2.1.1	Nessuno
3.1.1	Nessuno
5.1.1.	Nessuno
5.1.2	Nessuno

Descrizione degli interventi e degli obiettivi e Priorità

1.1.1	<p>Gli interventi previsti consistono nella riduzione del combustibile, mediante eliminazione dello strato arbustivo ed erbaceo, sfolli sulle ceppaie, con eliminazione dei soggetti deperienti, spezzati, sottoposti, e sramature a carico dei restanti soggetti, al fine di eliminare soluzioni di continuità tra la vegetazione, per una fascia della larghezza media di m. 10,00 (non inferiore a m. 7,00), eseguita su entrambi i fronti prospettanti sulla strada che attraversa il bosco. Obiettivo degli interventi è la prevenzione degli incendi boschivi in conformità alla priorità 1 del POA.</p>
2.1.1	<p>Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle aree a verde urbano siano esse aree attrezzate, che a verde decorativo, che di pertinenza di strutture pubbliche (scuole, conventi, chiese, uffici pubblici, etc.), che alberature stradali, al fine di incrementare la vivibilità e la fruibilità di tali zone e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri. Essi saranno mirati da un lato alla manutenzione e ripristino del verde, dall'altro alla manutenzione e ripristino delle strutture a presidio delle stesse, quali opere di regimentazione idraulica, staccionate, cordoli, muretti, attrezzature, etc. - Obiettivo degli interventi è incrementare la vivibilità e la fruibilità delle zone di intervento e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri, in conformità alla priorità 2 del POA.</p>
3.1.1	<p>Gli interventi previsti consistono nella manutenzione della viabilità, intesa da un lato come infrastruttura a servizio del complesso boscato nel quale è inclusa, per le necessarie attività selvicolturali, e dall'altro come opera che consente il facile raggiungimento dei luoghi, ove si manifesti un incendio. Saranno attuati interventi di manutenzione straordinaria consistenti nel ripristino del piano viario, a tratti profondamente inciso e scavato dalle acque meteoriche, e nella stabilizzazione dello stesso con piccole opere di contenimento e di contrasto dell'erosione e/o scivolamento di materiale dalle scarpate, con tecniche proprie dell'ingegneria naturalistica, e nel ripristino della funzionalità delle opere di presidio, ove presenti. Obiettivo degli interventi è la manutenzione di piste forestali, in conformità alla priorità 3 del POA.</p>
4.1.1 4.1.2 4.13	<p>Sono previsti i seguenti interventi:</p> <p>a) rimozione di rifiuti solidi e taglio delle alberature, intesi come eliminazione dalle sponde e dagli alvei dei corsi d'acqua dei materiali di rifiuto provenienti da attività antropiche e collocazione a discarica autorizzata;</p> <p>rimozione dalle sponde e dagli alvei attivi delle alberature che sono causa di ostacolo al regolare deflusso delle piene ricorrenti, salvaguardando, ove possibile, la conservazione dei consorzi vegetali che colonizzano in</p>



	<p>modo permanente gli habitat riparii e le zone di deposito alluvionale adiacenti;</p> <p>b) taglio di vegetazione in alveo, inteso come sfalcio di vegetazione infestante e rimozione degli alberi abbattuti e dei residui vegetali;</p> <p>c) rimozione di tronchi d'albero dalle luci di deflusso dei ponti, intesa come ripristino del regolare deflusso sotto le luci dei ponti, con rimozione del materiale di sedime e vario accumulato nei sottopassi stradali, nei tombini, nei sifoni, sulle pile od in altre opere d'arte;</p> <p>d) manutenzione e piccoli interventi di ripristino delle protezioni spondali deteriorate o franate in alveo (gabbioni e scogliere), intesi come risagomatura e sistemazione di materiale litoide collocato a protezione di erosioni spondali.</p>
5.1.1.	<p>Gli interventi previsti consistono nel ripristino della funzionalità delle opere d'arte a presidio delle infrastrutture viarie (cunette, banchine, pozzetti, tombini, canalette rompi tratta), interessanti le strade <i>del comprensorio comunale</i>.</p> <p>Obiettivo degli interventi è controllo dei sistemi di raccolta e convogliamento delle acque, in conformità alla priorità 5 del POA.</p>
5.1.2	<p>Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle infrastrutture viarie, finalizzata a contenere la vegetazione invadente per consentire il normale transito dei mezzi, interessanti le strade del comprensorio comunale</p> <p>Obiettivo degli interventi è la manutenzione delle viabilità comunale, in conformità alla priorità 5 del POA.</p>
6.1.1	
6.1.2	
6.1.3	
7.1.1	
7.1.2	
8.1.1	
8.1.2	
8.1.3	

Indicazione della superficie interessate e delle Lavorazioni

N.		Sup. Int. /Est. Intervento	PR	Intervento	Importo €
1	1.1.1	ml 1.160	1.a	Cod. Prezzario I.03.002.01 Manutenzione di viale tagliafuoco attivo verde: fascia di ... va cippatura in loco della ramaglia e del materiale secco....	5.568,00
2	2.1.1	gg. CAU 340	2	Cod. Prezzario NP02 Costo medio di una giornata contributiva, eseguita da un operaio per la manutenzione di aree a verde, etc.	28.390,00
3	3.1.1	MI 600	3	Cod. Prezzario I.03.008.01 Manutenzione di piste forestali permanenti, larghezza media 2,5 – 3 m,; gli interventi comprendono il livellamento del piano viario, la ripulitura e risagomatura delle fossette laterali, il taglio della vegetazione arbustiva e/o decespugliamento, a fini antincendio, etc.	11.670,00
4	4.1.1 4.1.2 4.1.3	Mq 33.251,92	4	Cod. Prezzario I.01.003.01 Decespugliamento eseguito lungo aste fluviali invase da rovi ed arbusti, anche con portamento arborecente, che possono divenire ostacolo al regolare deflusso delle piene.....	68.498,96
4	5.1.1	MI 20.000	5	Cod. Prezzario E.01.030.01 Pulizia di cunette, comprendente la rimozione di materiale depositatosi, etc.	12.200,00
5	5.1.2	MI 20.000	5	Cod. Prezzario E.01.032.01 Pulizia di scarpata ed elementi accessori delle stesse, sia in terreno normale che in pietraie o altri mezzi di contenimento, etc.	17.000,00



6	6.1.1	Gg cau 250	6	Cod. Prezzo NP02 Costo medio di una giornata contributiva, eseguita da un operaio per la manutenzione di aree a verde, etc.	20.875,00
7	7.1.1	Ha 2.40		I Cod. Prezzo I.03.017.02 Diradamento, ripuliture mediante l'eliminazione del mater ... riale secco: pendenza media compresa tra il 20% ed il 40%;	4.102,87
8	8.1.1	MI 280		Cod. Prezzo F.03.082.01 Fornitura e realizzazione di staccionata a croce di S. Andrea.....	8.419,60
					176.724,43

Documentazione Fotografica

(rif. Scheda)

Int.	N. foto
2.1.1	1
3.1.1	2
5.1.1	3

Note

Note

- (1) Molti interventi si possono accorpate per tipologie simili e per i quali si possono trattare in modo simili ed elencati come una sub.intervento es. 1.1, 1b, e che hanno lo stesso regime vincolistico
Ad esempio fasce, Piste, strade antincendio ecc., Decespugliamenti ecc e o per interventi per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione ad es. come le manutenzioni ordinarie